

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-5316 del 18/11/2019
Oggetto	ACQUE DEMANIO IDRICO ACQUE SUPERFICIALI PROC. RAPPA0592 COMUNE DI FAENZA LOC SANTA LUCIA DITTA: SOCIETA' AGRICOLA CAVASSI E MASSARI S.S. RESTITUZIONE DEL DEPOSITO CAUZIONALE PER CAMBIO DI TITOLARITA'
Proposta	n. PDET-AMB-2019-5472 del 15/11/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno diciotto NOVEMBRE 2019 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

ACQUE DEMANIO IDRICO
ACQUE SUPERFICIALI
PROC. RAPPAA0592
COMUNE DI FAENZA LOC SANTA LUCIA
DITTA: SOCIETA' AGRICOLA CAVASSI E MASSARI S.S.
RESTITUZIONE DEL DEPOSITO CAUZIONALE PER CAMBIO DI
TITOLARITA'

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 21 aprile 1999 n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 140 e seguenti, relativi alla gestione del demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", in attuazione della quale le funzioni in materia di demanio idrico sono esercitate tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) a far data dal 01/05/2016;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/95, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 59/2016 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Coordinamento Rilascio Concessioni" e conferma degli incarichi di Posizione Organizzativa al personale della Regione Emilia-Romagna distaccato ad Arpae sulle funzioni assegnate ai sensi della L.R. 13/2015;
- il Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 testo unico in materia di acque e impianti elettrici;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m. e i. contenente le disposizioni di legge in materia ambientale;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004 n. 7 e s.m. e i. in cui al Titolo II, Capo II sono contenute le disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio;
- il Regolamento Regionale 20 novembre 2001, n. 41 che disciplina i procedimenti di rilascio di concessione di acqua pubblica;
- il Regolamento Regionale 29 dicembre 2005, n. 4 concernente le disposizioni transitorie per la gestione dei prelievi d'acqua nelle more dell'approvazione ed attuazione del piano di tutela delle acque;
- le seguenti Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna concernenti il valore e

l'aggiornamento dei canoni di concessione, delle spese di istruttoria, ridefinizione di varie tipologie di utilizzo per i procedimenti afferenti le concessioni di derivazione di acqua pubblica: DGR 27 giugno 2001 n. 1225, DGR 15 aprile 2002 n.609, DGR 07 luglio 2003 n. 1325, DGR 01 agosto 2005 n. 1274, DGR 29 dicembre 2005 n. 2242, DGR 29 dicembre 2006 n. 1994, DGR 22 dicembre 2008 n. 2326, DGR 09 dicembre 2011 n. 1985, DGR 2 febbraio 2015 n. 65, DGR 29 ottobre 2015 n. 1622, DGR 31 ottobre 2016 n. 1792;

- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa 21 dicembre 2005 n. 40, con cui viene approvato il Piano Regionale di Tutela delle Acque;
- la Legge Regionale 30 aprile 2015 n. 2 e in particolare l'art. 8 "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 1622/2015 "Disposizioni in materia di demanio idrico, anche ai sensi dell'art. 8 della L.R. 2/2015";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 1237/2016 "Disposizione per la restituzione delle cauzioni a garanzia delle concessioni di demanio idrico in attuazione della L.R. 13/2015;

DATO ATTO:

- che con determinazione regionale 11468/2007 è stata rilasciata alla Società Agricola Cavassi e Massari s.s., C.F. 02134240395 con sede legale a Faenza (RA), in via Della Boaria 97, la concessione a derivare acqua pubblica superficiale dal Torrente Marzeno, in comune di Faenza (RA) identificato al fg. 249 mapp. 98, da destinarsi ad uso agricolo, fino al 31/12/2011 e la contestuale autorizzazione alla realizzazione di un invaso in loc. S. Lucia fondo "Canovetta" in comune di Faenza (RA);
- in merito alla predetta concessione è stato versato dalla Società Agricola Cavassi e Massari s.s., P.IVA 02134240395 alla Regione Emilia Romagna in data 27/10/2007 il deposito cauzionale pari a € 51,65 sul c/c n. 00367409 "Deposito Cauzionale Concessione utilizzo Derivazione Acqua Pubblica";
- con determinazione regionale n. 2258 del 05/03/2010 si è provveduto alla autorizzazione alla realizzazione di un invaso in loc. Santa Lucia, comune di Faenza (RA) al fg. 249 mapp. 176 e al contestuale subentro alla det. n.11468 del 10/09/2007 per il prelievo di acqua pubblica superficiale dal Torrente Marzeno, in sponda destra, in loc. Santa Lucia, comune di Faenza (RA) per uso irrigazione agricola ai sigg Montefiori Bruno e Montefiori Matteo assentita fino al 31/12/2015;
- in merito alla predetta concessione è stato versato da Montefiori Bruno alla Regione Emilia Romagna in data 02/04/2010 il deposito cauzionale pari a € 51,65 sul c/c n. 00367409 "Deposito Cauzionale Concessione utilizzo Derivazione Acqua Pubblica"
- con determinazione Arpae n. 3163 del 02/07/2019 si è provveduto al rinnovo della concessione con cambio di titolarità a favore della Az. Agr. Montefiori e Avveduti s.s. C.F. 00419600390;
- in merito alla predetta concessione è stato versato dalla Az. Agr. Montefiori e Avveduti s.s alla Regione Emilia Romagna in data 28/06/2019 integrazione del deposito cauzionale pari a € 198,35 sul c/c n. 00367409 "Deposito Cauzionale Concessione utilizzo Derivazione Acqua Pubblica";

DATO CONTO che, alla luce di quanto sopra esposto si ritiene possa essere restituito alla ditta Società Agricola Cavassi e Massari s.s. l'importo del deposito cauzionale di € 51,65 versato in data 27/10/2007;

DATO CONTO inoltre che il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito istituzionale di Arpae;

DATO CONTO che il Responsabile del Procedimento è il Dott. Alberto Rebucci;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente provvedimento;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

- a) di dare conto del rinnovo di concessione con cambio di titolarità rilasciato alla Az. Agr. Montefiori e Avveduti s.s. C.F. 00419600390 (proc. RAPPA0592/18RN01);
- b) di individuare la Società Agricola Cavassi e Massari s.s., P.IVA 02134240395 quale avente diritto alla restituzione del deposito cauzionale di € 51,65 versato in data 27/10/2007;
- c) di inviare copia semplice del presente provvedimento mediante PEC alla Società Agricola Cavassi e Massari s.s e alla Regione Emilia Romagna al fine della restituzione del deposito cauzionale;
- d) di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito istituzionale di Arpae;
- e) di dare atto, infine, che ai sensi dell'art. 3 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, contro il presente provvedimento si potrà ricorrere dinanzi al Tribunale Superiore AA.PP. entro il termine perentorio di 60 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul BURER o dalla notifica dello stesso, conformemente a quanto sancito dagli art. 18, 140, 143 e 144 del TU 1775/33.

IL DIRIGENTE DELLA
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA

Dott. Alberto Rebucci

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.